

**Assemblea Ordinaria Annuale degli Iscritti  
all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Emilia  
del 30 Novembre 2019, ore 10.00**

**Sabato 30 Novembre 2019, alle ore 10.00, si è rinnovato il tradizionale appuntamento con l'Assemblea Ordinaria Annuale degli Iscritti, presso la Sala Pampari dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Emilia, per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2020.**



All'ordine del giorno, oltre alle relazioni del Presidente, del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti, era prevista la cerimonia del Giuramento Professionale da parte dei giovani Medici e Odontoiatri neo-iscritti nell'anno 2019.



L'incontro è iniziato, come di consueto, con il cordiale saluto da parte della Presidente, dott.ssa **Anna Maria Ferrari**, che ha presentato i Colleghi relatori: dott. **Fulvio Curti**, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri, dott. **Pietro Ragni**, Vice Presidente dell'Ordine, dott.ssa **Luisa Vastano**, Consigliera Tesoriera, dott.ssa **Maria Brini**, Consigliera Segretaria e dott. **Francesco Soncini**, Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Un particolare saluto è stato rivolto dalla Presidente ai giovani presenti in sala, in attesa di prestare il Giuramento Professionale: "La prima

parte dell'Assemblea, la più formale, è dedicata all'approvazione del bilancio, mentre la seconda, sicuramente più piacevole, è dedicata al Giuramento Professionale, in cui i giovani medici vengono accolti nella comunità professionale e nella casa nell'Ordine.

L'Ordine ha il compito non solo di gestire la parte amministrativa, ma anche di diffondere le regole deontologiche e di farle rispettare e deve essere un punto di riferimento per portare qualunque tipo di dubbio, professionale ed etico. La via della professione medica è lunga e accidentata, con risvolti non solo tecnici, ma anche umani ed è fatta di comunicazioni e di rapporti con gli altri e di coinvolgimento con tutto quello che ci sta intorno. Sentirete la necessità di rivolgervi all'Ordine per confrontarvi con chi ha avuto esperienze analoghe e che vi può guidare nelle decisioni. La nostra è una professione che si deve adeguare rapidamente ai tempi. In passato il medico aveva un'autorità diversa nei confronti del paziente e utilizzava le conoscenze consolidate che aveva acquisito durante il proprio percorso di studi e lavorativo, con la poca tecnologia che aveva a disposizione. I pazienti si affidavano a lui, mentre oggi sono esigenti, il rapporto medico-paziente è molto cambiato: spesso arrivano da noi dopo essersi informati autonomamente e con richieste di ogni genere. Le conoscenze si sono estese, raddoppiate nel corso di pochi anni, ci sono tante novità che però occorre gestire. Assistiamo ad un'esplosione di informazioni che vengono diffuse a tutti in modo non sempre scientificamente corretto. Dovrete acquisire una capacità di giudizio e di rispetto dell'ambito lavorativo che esige un grande sforzo e affrontare sfide molto grosse, dall'inserimento professionale alle nuove tecnologie”.

È stata una riflessione a tutto campo quella proposta ai giovani presenti in sala dalla Presidente che ha proseguito introducendo la parte più istituzionale della mattinata:

“Passando al compito amministrativo dell'Ordine, possiamo affermare che il bilancio è attivo e sano. Molte risorse sono impiegate per la formazione, soprattutto attraverso la Società Scientifica Lazzaro Spallanzani: è qui presente la Responsabile, la dottoressa **Lina Bianconi**, che svolge moltissima attività formativa.

Abbiamo potuto accedere a molti dei contributi della nostra Federazione, ad esempio per la formazione, o ancora per le strutture, e anche questo ha contribuito a consolidare il nostro consistente bilancio”.



Di seguito, il dott. **Fulvio Curti**, Presidente della Commissione Albo Odontoiatri, ha salutato e ringraziato tutti i presenti: “L'Odontoiatria è per la maggior parte delegata alla libera professione, e le problematiche che la investono riguardano anche tanti colleghi Medici e penso alla Chirurgia Estetica, l'Oculistica ed altre specialità. In linea di massima vedo un grande entusiasmo tra i nuovi colleghi odontoiatri che si affacciano alla professione, voglia di camminare con le proprie gambe e di concretizzare le

prime soddisfazioni economiche, ma non si deve dimenticare che, sebbene bersagliati quotidianamente da messaggi di efficienza aziendale e corsi di marketing, siamo e rimaniamo i medici della bocca, non dei venditori di protesi o di impianti dentali.

Il nostro compito è curare e dobbiamo tenere a mente il fine, cioè la salute del paziente, e non dico cliente, evitando le note conseguenze di overtreatment a cui spesso ci hanno abituato alcuni soggetti economici operanti nel nostro settore.

Dobbiamo inoltre ricordare ai giovani colleghi che ci sono diversi ruoli professionali all'interno della disciplina odontoiatrica, così come in quella medica: ci sono gli odontoiatri, gli odontotecnici, gli igienisti, ASO e ognuno porta la sua propria preziosa professionalità, con ruoli che si affiancano in team, ma col pieno rispetto del confine delle proprie competenze.

Per questo vi esorto a leggere il codice deontologico e a rispettarne gli articoli. Quando questo non avviene, l'Ordine è garante e presente, deve richiamare il professionista e confrontarsi. Lo spirito del nostro Ordine è quello di informare e supportare i colleghi, motivo per cui vi invito, nell'ambito dell'informazione sanitaria recentemente normata, a chiedere un contatto collaborativo, mi trovate in sede il giovedì mattina per ricevervi, se non proprio un parere tecnico preventivo che vi possa guidare in una deontologicamente corretta informazione sanitaria.

Ho in programma nel prossimo marzo di organizzare una giornata mirata sul tema d'informazione sanitaria a supporto di tutti gli iscritti: Medici ed Odontoiatri".

Il dott. Curti, a conclusione della prima parte della mattinata, invita a riconsiderare l'ENPAM, al quale si può avere accesso già da studenti, non solo come un Ente di previdenza a cui rivolgersi in prossimità della pensione, ma come fonte che offre in cambio dei contributi anche tanti diritti, godibili da subito, con risorse a cui attingere, ad esempio, per il mutuo prima casa o dello studio privato, al supporto della maternità o per prestazioni assistenziali, o la copertura Long Term Care, nonché le innumerevoli convenzioni consultabili sul sito".



Dopo il discorso del Presidente della Commissione Albo Odontoiatri, la dott.ssa **Luisa Vastano**, Tesoriera dell'Ordine, ha esposto la propria relazione al bilancio preventivo 2020:

"Io ho il compito istituzionale dell'Ordine di redigere il bilancio preventivo per l'Assemblea di questa parte dell'anno, ma, oltre a darvi dei numeri, è importante mettervi a conoscenza che siamo una squadra che si occupa anche di altro. Abbiamo una Commissione di

Bioetica molto attiva, il cui Coordinatore è anche il Vice Presidente dell'Ordine, che si occupa degli aspetti pregnanti della professione, poiché il medico, oltre alle competenze tecniche, deve gestire anche la comunicazione con i pazienti, elemento questo importantissimo per la professione.

Il bilancio preventivo per il prossimo esercizio 2020 è stato elaborato con riferimento alle poste di entrate ed uscite ricorrenti ed effettuando le necessarie variazioni a seguito delle valutazioni previsionali. Il Preventivo Finanziario, sulla base del vigente Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, viene sottoposto ai colleghi nella forma prevista dal regime di Contabilità Finanziaria, corredato dal preventivo economico e dalla Tabella dimostrativa del presunto risultato d'amministrazione del corrente esercizio. I capitoli di Entrate ed Uscite previste soddisfano il criterio della copertura corrente che consente di affrontare gli impegni per la funzionalità della gestione, oltre alle partite di giro e agli impegni di spese in c/capitale. Vi segnalo che è previsto

pareggio fra Totale Entrate (correnti + partite di giro) e Totale Uscite (correnti+ c/capitale+ partite di giro), come da Regolamento, pari a Euro 516.337,50. Non è previsto, sul prossimo esercizio, l'utilizzo del presunto Avanzo di amministrazione precedente, che resta pienamente disponibile allorquando accertato ed approvato. È stato iscritto a preventivo il Fondo di Riserva, pari ad Euro 12.000,00, per uscite impreviste, il cui eventuale utilizzo è disposto dal Presidente, sentito il parere del Collegio dei Revisori.

Riteniamo, con ragionevole prudenza, che il totale delle entrate correnti previsionali costituisca un dato congruo e sufficiente per affrontare il totale delle uscite preventivate per il prossimo esercizio, nel rispetto dell'Equilibrio gestionale.

A conclusione della presente Relazione, Vi invito ad approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 1 gennaio/ 31 dicembre 2020 così come redatto e a voi sottoposto.



Essendo assente il dott. Dario Caselli, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dottor **Francesco Soncini**, Componente del Collegio, a commento del bilancio preventivo 2020 afferma: "Abbiamo esaminato il bilancio di previsione per il prossimo esercizio 2020, come redatto e comunicatoci dall'Organo Direttivo e dal Tesoriere, nel rispetto delle norme di Regolamento d'Amministrazione e delle disposizioni vigenti in materia.

Si ritiene che i documenti presentati al nostro vaglio siano conformi al dettato normativo.

Il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, ha effettuato una verifica della congruità e dell'attendibilità dei Titoli di entrate e uscite, verificando la congruità degli stessi con riferimento alle esigenze ed alle capacità operative dell'Ente.

Si conferma, inoltre, la disponibilità dell'Avanzo iniziale d'amministrazione presunto, liberamente disponibile ed utilizzabile a copertura di eventuali Disavanzi successivi, oltre a segnalare la rilevazione prudenziale del Fondo di riserva, iscritto al preventivo per uscite impreviste.

Condividiamo il lavoro che il Consiglio sta facendo per recuperare le quote non pagate e lo invitiamo a proseguire fino al completamento della procedura di recupero senza eccezioni, in quanto non si tratta solo di rispetto nei confronti dell'Ordine e di tutti i Colleghi che pagano le quote, ma anche di evitare il danno conseguente al fatto che le quote nazionali dei non paganti debbano essere comunque versate alla FNOMCeO.

Per quanto riguarda i Colleghi defunti, il Consiglio deve assumere una deliberazione.

Il suggerimento del Collegio è quello che si deliberi di non procedere.

A conclusione di quanto esposto, il Collegio dei Revisori esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020, come predisposto dal Consiglio Direttivo e dal Tesoriere, nel pieno rispetto delle normative vigenti".



**I presenti hanno approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2020.**



Il Vice Presidente, dott. Pietro Ragni, saluta la platea, composta in maggioranza dai giovani medici e odontoiatri: "Siete stati invitati ad approvare il bilancio, come prima cosa della giornata, ma l'Ordine non è solo questo. Questa assemblea, in cui vengono accolti i giovani medici per il Giuramento Professionale, è anche un'occasione per dirvi che l'Ordine è davvero la *casa* dei giovani e che c'è l'opportunità di partecipare e di portare le proprie esigenze. Gli

Ordini si sono mossi, ad esempio, anche a livello nazionale, per abolire l'esame di stato, dal momento che l'anno che intercorre tra la laurea e l'abilitazione è un periodo in cui i giovani non possono esercitare la professione. Quest'ultimo è un tema particolarmente sentito dall'Ordine reggiano.

Sono in programma, inoltre, eventi formativi rivolti in modo particolare ai neo-iscritti, sul tema della certificazione, della prescrizione, degli aspetti fiscali - sono presenti oggi i nostri consulenti - e dell'ENPAM. L'Ordine mette a disposizione le proprie risorse economiche, umane e organizzative: le quote degli iscritti sono gestite in modo sano, come potrebbero essere gestite le finanze di casa propria, il programma formativo è costruito ogni anno sulla base delle richieste e delle segnalazioni degli iscritti. Sono presenti oggi Colleghi che rendono grande la medicina reggiana, che hanno ricevuto grandi onorificenze accademiche insieme a Colleghi appena abilitati, e questo difficilmente avviene al di fuori dell'Ordine, anche perché la dimensione in cui viviamo non favorisce la dimensione comunitaria e la collettività".

Il dott. Francesco Soncini prosegue illustrando la Commissione Formazione e Sviluppo Professionale dei Giovani Medici di cui è componente: “La Commissione si incontra periodicamente in riunioni informali che hanno l’obiettivo di raccogliere le esigenze e i dubbi dei giovani professionisti, medici e odontoiatri. È un’occasione di scambio reciproco e di confronto, aperta anche a nuovi membri che ne volessero far parte.

Abbiamo messo in campo iniziative per il 2020, quali eventi tesi a fornire ai giovani informazioni che all’Università non vengono date. Stiamo preparando un questionario da inviare loro, per raccogliere informazioni sulla condizione formativa e lavorativa dei giovani medici iscritti all’Ordine di Reggio, con la finalità di tracciare un profilo della loro fisionomia e delle loro esigenze. Il questionario sarà anonimo, suddiviso in aree tematiche (la formazione, la condizione lavorativa, il gradimento delle attuali condizioni lavorative, il rapporto con l’Ordine, qualche dato di carattere personale e familiare), e richiederà pochi minuti per la compilazione on-line”.

Il dott. Curti, a conclusione della prima parte della mattinata, invita a considerare l’ENPAM, i cui contributi si cominciano a pagare fin da subito, non solo come un distante Ente di previdenza a cui ci si rivolge in prossimità della pensione, ma come fonte che offre in cambio dei contributi anche dei diritti, fin da subito, con risorse a cui attingere, ad esempio, per il mutuo della prima casa o dello studio privato, in caso di maternità o per altre prestazioni assistenziali, o per l’assicurazione Long Term Care.



La dott.ssa Maria Brini aggiunge qualche considerazione: “Stamattina è d’obbligo parlare con i giovani presenti: è un momento difficilissimo di continui e veloci cambiamenti. Sono soprattutto i giovani a pagare le grandi difficoltà di tutte le categorie professionali e si trovano davanti un percorso diverso da quello dalle precedenti generazioni. I sociologi dicono che i giovani non svolgeranno la stessa professione per tutta la vita, ma che la cambieranno. È molto diverso dal

passato, quando si sceglieva la propria strada, che poi si doveva percorrere, anche a fatica, ma con davanti obiettivi precisi, che bene o male si raggiungevano.

Se ognuno si occupa e si preoccupa solo della propria posizione, si corre il rischio di rimanere isolati e di non crescere, se invece si uniscono i problemi, le esperienze e le intenzioni si supera questo difficile momento. Il mio invito si unisce a quello dei Colleghi che hanno parlato prima a trasmetterci le esperienze e a confrontarci.

Il mondo della politica, con i suoi problemi nel definire i fabbisogni, e quello dell’Università, piuttosto ferma sui suoi programmi, si devono incontrare. La Federazione ha fatto molto negli ultimi 10 anni a questo proposito, poiché occorre conciliare le diverse esigenze di un Paese dove i giovani entrano tardi nel mondo del lavoro. Bisogna sensibilizzare su questi obiettivi per

traghettare verso momenti più favorevoli e per questo contiamo su di voi, che avete sulle spalle il futuro della professione e della società”.

Prima di proseguire con il Giuramento Professionale, la Presidente ringrazia tutto il Consiglio, la CAO, il Collegio dei Revisori, il consulente legale, avvocato Enrica Chierici, il consulente fiscale, dottor Antonio Cilloni, e tutto il personale di Segreteria, sottolineando il valore della collaborazione.

## ***IL GIURAMENTO PROFESSIONALE***



La serata è proseguita con il **Giuramento Professionale** per i giovani medici e odontoiatri neo-iscritti nell'anno 2019.



La Presidente ha invitato il medico neo-iscritto più giovane, dott.ssa **Arianna Soncini**, a leggere la pergamena del Giuramento Professionale.





***Consapevole dell'importanza e della solennità dell'atto che compio e dell'impegno che assumo, giuro:***

- ***di esercitare la medicina in autonomia di giudizio e responsabilità di comportamento contrastando ogni indebito condizionamento che limiti la libertà e l'indipendenza della professione;***
- ***di perseguire la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica, il trattamento del dolore e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della dignità e libertà della persona cui con costante impegno scientifico, culturale e sociale ispirerò ogni mio atto professionale;***
- ***di curare ogni paziente con scrupolo e impegno, senza discriminazione alcuna, promuovendo l'eliminazione di ogni forma di diseguaglianza nella tutela della salute;***
- ***di non compiere mai atti finalizzati a provocare la morte;***
- ***di non intraprendere né insistere in procedure diagnostiche e interventi terapeutici clinicamente inappropriati ed eticamente non proporzionati, senza mai abbandonare la cura del malato;***
- ***di perseguire con la persona assistita una relazione di cura fondata sulla fiducia e sul rispetto dei valori e dei diritti di ciascuno e su un'informazione, preliminare al consenso, comprensibile e completa;***
- ***di attenermi ai principi morali di umanità e solidarietà nonché a quelli civili di rispetto dell'autonomia della persona;***
- ***di mettere le mie conoscenze a disposizione del progresso della medicina, fondato sul rigore etico e scientifico della ricerca, i cui fini sono la tutela della salute e della vita;***
- ***di affidare la mia reputazione professionale alle mie competenze e al rispetto delle regole deontologiche e di evitare, anche al di fuori dell'esercizio professionale, ogni atto e comportamento che possano ledere il decoro e la dignità della professione;***
- ***di ispirare la soluzione di ogni divergenza di opinioni al reciproco rispetto;***

- *di prestare soccorso nei casi d'urgenza e di mettermi a disposizione dell'Autorità competente, in caso di pubblica calamità;*
- *di rispettare il segreto professionale e di tutelare la riservatezza su tutto ciò che mi è confidato, che osservo o che ho osservato, inteso o intuito nella mia professione o in ragione del mio stato o ufficio;*
- *di prestare, in scienza e coscienza, la mia opera, con diligenza, perizia e prudenza e secondo equità, osservando le norme deontologiche che regolano l'esercizio della professione.*



Successivamente il dott. Fulvio Curti ha invitato il neo-iscritto all'Albo degli Odontoiatri più giovane, dott. **Eric Bondi**, a leggere l'invito che l'Ordine di Reggio Emilia ha inserito nel Codice di Deontologia Medica del 2014, che, come ha specificato il dott. Pietro Ragni "è una integrazione al Codice che completa il Giuramento e che accoglie le sfide che la modernità pone nelle relazioni con i pazienti":

*"Qualunque sia il contesto nel quale vengono assunte le decisioni mediche, dovete lavorare in collaborazione con i pazienti, per assicurare loro una buona cura.*

*Nel fare questo, dovete ascoltarli e rispettare i loro punti di vista riguardo alla loro salute, discutere con loro su che cosa comportano nel loro specifico caso la diagnosi, la prognosi, il trattamento e le cure prospettati.*

*Dovete condividere con i pazienti le informazioni che richiedono, o di cui hanno bisogno per poter prendere una decisione.*

*Dovete portare al massimo grado le opportunità per i pazienti, e le loro capacità, affinché possano prendere decisioni riguardo a sé stessi.*

*Infine, dovete rispettare le loro decisioni."*

**Al termine delle letture, la Presidente dell'Ordine e il Presidente CAO hanno consegnato ai giovani medici e odontoiatri la pergamena del Giuramento e una spilla con il logo dell'Ordine.**











La serata è terminata con il ringraziamento dei relatori a tutti i presenti in sala e con alcune fotografie di tutto il gruppo dei giovani che hanno prestato il Giuramento Professionale.

